



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 30/03/2016

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI 2016.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di marzo alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	A

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Vitali Silvio, Bonora Marco, Barbieri Valeria.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI 2016.

Il Consiglio Comunale

Premesso che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamata la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 e 15 del 28 aprile 2014, aventi ad oggetto rispettivamente l'approvazione del regolamento, delle aliquote, delle rate e delle scadenze della TASI per il 2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14/05/2015 di approvazione delle aliquote TASI per il 2015;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data odierna di modifica del regolamento TASI;

Dato atto che ai sensi dell'art. 682 punto b) della Legge di Stabilità 147/2013 occorre individuare i servizi indivisibili e relativa indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei costi alla cui copertura la TASI è finalizzata, che vengono per il Comune di San Giorgio per il 2015 sono i seguenti:

Tipologia spesa

Spese per la Gestione della Biblioteca Comunale e Cultura	€ 40.650,00
Spese per l'Illuminazione Pubblica	€ 64.979,00
Spese per la Manutenzione di Parchi e Giardini	€ 125.000,00
Spese per la manutenzione delle Strade Comunali, Viabilità e Protezione Civile	€ 29.000,00
Spese per la Tutela dell'Ambiente e altri servizi relativi al territorio	€ 34.000,00
Spese per l'Anagrafe	€ 2.560,00
	€ 296.189,00

Tenuto conto che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), così dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Rilevato che:

- Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Richiamata la Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), che ha apportato alcune sostanziali novità circa l'applicazione dell'IMU, in particolare:

- l'art. 1 comma 26 della suddetta legge il quale 26 prevede "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

- ha previsto l'assimilazione all'abitazione principale per e seguenti casistiche:

a) una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

d) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

e) un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Le assimilazioni di cui dalle lettere da a) ad e) non si applicano per le abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8-A/9;

- l'art. 1 comma 54 modifica il comma 678, articolo 1, della legge di stabilità 2014 e prevede "Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento."

Verificato, a tal proposito, che l'art. 5. comma 1, del Regolamento per la disciplina della TASI, così dispone: "Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima deliberazione può essere disposta la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento della stessa. Le aliquote possono essere differenziate anche con riferimento a determinate tipologie e destinazione di immobili ed a determinati settori di attività.";

Ritenuto opportuno confermare le aliquote per l'anno 2016 del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, commi 669 e ss., della Legge di Stabilità 2014, fatte salve tutte le esclusioni, le agevolazioni, le esenzioni e le assimilazioni all'abitazione principale stabilite da norme di legge;

Ritenuto quindi:

▪ di individuare le aliquote della tassa sui servizi (TASI) per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopra riportate, determinando le seguenti aliquote della TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
1) <u>Abitazione principale</u> e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6)	0‰
2) Fabbricati ad <u>uso produttivo</u> (A10-C-D);	2,5‰
3) Immobili merce (art.1 comma 14 lett c) della Legge 208/2015);	2,5‰
4) Fabbricati <u>rurali ad uso strumentale</u> D10 (art. 1 co. 678 Legge di Stabilità 147/2013);	1‰
5) <u>Altri fabbricati</u> e <u>Aree Fabbricabili</u> non ricomprese nelle fattispecie sopra.	0‰

- di confermare, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (ricomprese nel punto **2) e 4)**), che all'occupante spetta il pagamento del 15%, come previsto dall'art. 3 del regolamento comunale della TASI; mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Visto il comma 688 della L. 147/2013 prevede che il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI ed è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Ritenuto di determinare le seguenti rate e scadenze della Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

- prima rata da versare entro il 16 giugno 2016;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2016;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli, riportata nel verbale di seduta;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge di Stabilità 2014;
- la Legge di Stabilità 2015;
- il DL 16/2014;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi, dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Vitali), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

- di richiamare quanto indicato in premessa che si intende qui integralmente riportato;

1) di dare atto che i servizi indivisibili del Comune e le tipologie di costi, alla cui copertura è diretta la TASI, sono individuati come indicato nella tabella sottostante:

Tipologia spesa

Spese per la Gestione della Biblioteca Comunale e Cultura	€ 40.650,00
Spese per l'Illuminazione Pubblica	€ 64.979,00
Spese per la Manutenzione di Parchi e Giardini	€ 125.000,00
Spese per la manutenzione delle Strade Comunali, Viabilità e Protezione Civile	€ 29.000,00
Spese per la Tutela dell'Ambiente e altri servizi relativi al territorio	€ 34.000,00
Spese per l'Anagrafe	€ 2.560,00
	€ 296.189,00

2) di individuare le aliquote della tassa sui servizi (TASI) per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopra riportate, determinando le seguenti aliquote della TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
1) <u>Abitazione principale</u> e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6)	0‰
2) Fabbricati ad <u>uso produttivo</u> (A10-C-D);	2,5‰
3) Immobili merce (art.1 comma 14 lett c) della Legge 208/2015);	2,5‰
4) Fabbricati <u>rurali ad uso strumentale</u> D10 (art. 1 co. 678 Legge di Stabilità 147/2013);	1‰
5) <u>Altri fabbricati</u> e <u>Aree Fabbricabili</u> non ricomprese nelle fattispecie sopra.	0‰

3) di confermare, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (ricomprese nel punto **2)** e **4)**), che all'occupante spetta il pagamento del 15%, come previsto dall'art. 3 del regolamento comunale della TASI; mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

4) di recepire, così come previsto dall'art. 1 comma 54 della Legge 208/2015, la riduzione al 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato (ad eccezione di quelli adibiti ad uso residenziale soggetti solo ad IMU);

5) di determinare le seguenti rate e scadenze della Tassa sui servizi (TASI):

- prima rata da versare entro il 16 giugno 2016;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2016;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2016;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it .

7) Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Vitali), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 16/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
